

**5 Marzo 2005**

## **Capriolo morto**

È stato trovato morto in località Capo di Fiume, nella Riserva naturale del Monte Genzana Alto Gizio: ad uccidere un capriolo maschio di circa tre anni è stato però, questa volta, non un bracconiere, ma un predatore: questo almeno quanto è stato stabilito dal personale della Riserva e dal servizio veterinario della Asl. Una buona notizia, secondo gli operatori della Riserva di Pettorano, che «mostra la vitalità e il rispetto dei cicli naturali che avvengono indisturbati all'interno della Riserva, tra le più ricche di biodiversità». Insomma il fatto che il capriolo sia stato ucciso da un predatore è segno di come l'area protetta abbia favorito l'equilibrio naturale e sia riuscita a creare un habitat nel quale anche i predatori sono rientrati nel loro circolo naturale. Il capriolo è stato azzannato nei pressi della riva del fiume, evidentemente mentre cercava di abbeverarsi. «L'arca risulta molto idonea per la fauna appenninica — commentano dalla Riserva di Pettorano sul Gizio — grazie all'eterogenità degli ambienti, all'elevata copertura boschiva, alla presenza incondizionata di acqua e allo scarso disturbo antropico».

P.I.